

## Che guaio i residui del Carnevale in paese e nel lago

**Pubblicato:** Venerdì 15 Marzo 2019



La segnalazione viene da un nostro lettore che nei giorni dopo il Carnevale Ceresino ha notato tanti residui e rifiuti in giro per Porto Ceresio e in particolare nel lago.

«Ben venga la celebrazione del Carnevale per la gioia di bambini e famiglie ma un sindaco che gestisce ed amministra un paese come Porto Ceresio dovrebbe avere una sensibilità in più nell'interpretare un territorio che andrebbe maggiormente tutelato e salvaguardato – scrive il lettore – Dovrebbe sfruttare eventi a grande partecipazione dando precisi segnali alla comunità per quanto concerne il rispetto dell'ambiente affinché possa essere fruito da tutti».

«Durante il carnevale a Porto Ceresio – prosegue la lettera che ci ha inviato Fabrizio – decine di **bombolette spray** (usate per imbrattare muri e panchine) sono **finite nel lago** per mano di ragazzi e ragazzini, una quantità impressionante di coriandoli ha ricoperto interamente la superficie del lago antistante la passeggiata. Tappi di plastica e sacchetti sulla riva del lago. La stragrande maggioranza di questi “oggetti di divertimento” non è stata recuperata e non sarà mai recuperata, come lombolette spray gettate in acqua che inquineranno ancora di più il lago Ceresio. Per quale motivo il primo cittadino non ha vietato bombolette spray e il lancio di coriandoli sulla passeggiata del lungolago?».

A queste osservazioni **risponde il sindaco di Porto Ceresio, Jenny Santi**.

«L'edizione 2019 del Carnevale Ceresino è stata un successo – dice Jenny Santi – c'erano tantissime persone ed è inevitabile che il Carnevale lasci dietro di sé una scia di stelle filanti e coriandoli, però le

pulizie sono state fatte subito e anzi diversi cittadini ci hanno ringraziato per questo. **C'era un'ordinanza della Polizia municipale**, ma è davvero impensabile controllare tutto e tutti, prima c'era da tenere presente il fattore sicurezza, su cui erano impegnati gli agenti di Porto Ceresio e di altri comuni».

Per quanto riguarda la pulizia, Jenny Santi fa presente la situazione del Comune di Porto Ceresio: «Sicuramente c'è ancora del lavoro da fare, ma abbiamo **un solo operatore ecologico** che è in servizio anche sull'autobus. Nei prossimi giorni entrerà in servizio un'altra persona, con un contratto semestrale, e questo che aiuterà a migliorare la situazione. Quando possiamo facciamo ricorso a lavoratori socialmente utili, ma con personale in numero così ridotto possono verificarsi delle criticità. E per i piccoli comuni come il nostro è davvero difficile arrivare dappertutto».

Tra due settimane daranno il loro contributo anche i ragazzi della prima edizione dei **campionati studenteschi di "Spazzatura kilomtrica"**, in programma il prossimo **30 marzo**, che si sfideranno a Porto Ceresio e Cuasso al Monte.

di Ma.Ge.